

Tre Regioni chiedono tavolo sulla chimica

Si temono riflessi sui siti di Ferrara e Mantova dalla chiusura del cracker Versalis di Porto Marghera prevista nel 2022.

15 aprile 2021 08:43

Dopo i sindacati dei chimici, anche le tre Regioni interessate dalla chiusura del cracker Versalis di Porto Marghera - Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia - hanno chiesto la convocazione di un tavolo per la chimica presso il MiSE.



“Considerato l’impatto industriale e sull’indotto, oltre che sociale ed economico per tutto il Paese - spiega l’assessore regionale allo Sviluppo economico, Lavoro e Piano energetico, Vincenzo Colla - abbiamo chiesto la convocazione di un tavolo della chimica per affrontare tutte le tematiche emerse dopo gli incontri effettuati nelle tre regioni in merito allo sviluppo e agli investimenti sui petrolchimici di Marghera, Mantova, Ferrara e Ravenna”.

"Crediamo che sia fondamentale affrontare tutte le tematiche legate allo sviluppo industriale di questi siti produttivi - aggiunge Colla -. Stiamo parlando di un grande gruppo multinazionale partecipato e data l’importanza che la chimica riveste per il paese abbiamo deciso di portare il confronto ai tavoli ministeriali al fine di concordare formalmente tutte le garanzie sul futuro delle attività e dell’occupazione nel settore”.

Sindacati e autorità temono che la chiusura del cracker di Porto Marghera nel 2022 possa avere un impatto negativo sui poli petrolchimici di Ferrara, Ravenna e Mantova, nonostante le rassicurazioni giunte da Versalis sulla continuità delle attività e il mantenimento dei livelli occupazionali ([leggi articolo](#)).